

mezzo Scudo *lir. 3. 5 l' uno*. Il *Scudo* *pesa carati 16, grani $2\frac{1}{4}$; & il mezzo Scudo carati 8, grani $1\frac{1}{8}$* . Cotesto Scudo adunque, fatto a simiglianza degli altri Scudi d' Italia, aveva di fino grani $60\frac{1}{2}$. Se però lo Zecchino fosse stato interamente d'oro fino, come lo è di presente; pesando esso, oltre i grani 68, e valendo *lir. 7. 14*, s'avrebbe certamente posto lo Scudo a *lir. 6. 17*. Imperciocchè, se grani 68 crescenti d'oro fino danno *lir. 6. 14*, grani $60\frac{1}{2}$ d'oro fino ne daranno *lir. 6. 17* crescenti. Quindi io m'indurrei a credere, che la perfetta raffinazione dello Zecchino si facesse quand' egli minorò di peso; e ciò avvenne dopo. Convien sapersi però, che poco tempo durò lo Scudo d'oro a quel prezzo. Imperciocchè la mia Cronaca nota, che nel 1538 crebbe a *lir. 6. 15*; ma in quest'anno c'è alterazione di moneta bassa.

Io non so se *Roberto Cenale* volesse intendere di cotesti Scudi, allorchè dis-